



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

II/La Sottoscritto/a CANU PATRIZIA
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

II/La Sottoscritto/a _____
 in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Giri de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l. Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021"

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
☐ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro (specificare)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
- ☐ Ambiente idrico
- ☐ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☐ Salute pubblica
- ☐ Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

La presente osservazione viene depositata nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto proposto dalla società Ekosarda S.r.l. in Località 'Su Giri de sa Murta'. Il progetto in esame rappresenta una minaccia diretta e irreversibile per l'integrità della frazione di Is Urigus, un territorio che custodisce la memoria storica del Sulcis e un patrimonio ambientale unico. La difesa di Is Urigus non è solo una tutela ecologica, ma un atto di salvaguardia dell'identità comunitaria contro un intervento industriale che comprometterebbe per sempre la vocazione agricola, turistica e paesaggistica dell'area.

Analisi Tecnica e Giuridica delle Criticità

1. Impatto sull'Ex Scuola Elementare e distanze dai recettori sensibili

Il progetto viola palesemente le norme tecniche sulle distanze minime dai centri abitati e dai "punti sensibili". L'Ex Scuola Elementare di Via Sant'Antioco, oggi centro di aggregazione sociale e culturale per la frazione di Is Urigus, si trova in una fascia di rispetto che dovrebbe precludere l'insediamento di impianti di smaltimento rifiuti. L'impatto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

odorigeno, acustico e di polveri sottili renderebbe la struttura inutilizzabile, privando la comunità del suo principale riferimento identitario.

2. Incompatibilità idrogeologica e presenza di falda affiorante

Le indagini geognostiche condotte nell'area di 'Su Giri de sa Murta' evidenziano la presenza di un lago di cava e di una falda acquifera affiorante soggetta a forti pressioni idrauliche. La realizzazione di una discarica in un contesto caratterizzato da acque superficiali permanenti e risalite di falda configura un rischio di contaminazione incontrollabile, in netto contrasto con le tutele previste dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

3. Carenza di impermeabilizzazione naturale e limiti tecnici

Il terreno di base presenta un coefficiente di permeabilità misurato pari a circa $k \approx 4,15 \times 10^{-6}$ m/s. Tale valore risulta ampiamente superiore ai limiti minimi richiesti dalla normativa vigente per la barriera geologica naturale (generalmente fissati a $k \leq 10^{-9}$ m/s). L'uso esclusivo di barriere artificiali (geosintetici) non può supplire legalmente alla mancanza di una barriera geologica naturale adeguata, esponendo l'ambiente a rischi catastrofici in caso di foratura dei teli.

4. Rischio sversamento nel Rio Monserrato e impatto lagunare

Il piano di gestione delle acque prevede lo scarico dal punto denominato SF1 direttamente nel Rio Monserrato. Tale corpo idrico confluisce nel sistema lagunare di San Giovanni Suergiu, area protetta di immenso valore ecologico. Uno sversamento accidentale o il trascinarsi di percolato in occasione di eventi meteorologici intensi determinerebbe l'eutrofizzazione e la contaminazione chimica della laguna, distruggendo l'economia ittica locale.

5. Inidoneità della viabilità e interferenza con il Cammino Minerario di Santa Barbara

L'accesso al sito è previsto tramite una viabilità sterrata per circa 2,2 km. Tale infrastruttura è dimensionalmente e strutturalmente inadatta a sopportare il carico di mezzi pesanti carichi di rifiuti. Inoltre, il tracciato si sovrappone parzialmente al Cammino Minerario di Santa Barbara, itinerario storico-religioso e turistico di eccellenza. Il transito dei compattatori è incompatibile con la sicurezza e la fruizione lenta del cammino.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. Violazioni in materia di sicurezza e omessi controlli

Si rileva la totale assenza di cartellonistica di cantiere e delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 nell'area interessata. Tale omissione, unita alla mancanza di un controllo ispettivo rigoroso durante le fasi preliminari, solleva forti dubbi sulla capacità del proponente di gestire un impianto complesso nel rispetto delle norme sulla salute e sicurezza dei lavoratori e della popolazione.

7. Omissione delle tutele floristiche e faunistiche

Il progetto non considera adeguatamente la presenza di specie animali protette e, soprattutto, l'estensione di macchia mediterranea tutelata ai sensi della L.R. 8/2016. La distruzione di questi habitat per fare spazio ai lotti di discarica costituisce un danno ambientale non compensabile, violando i vincoli di conservazione della biodiversità regionale.

8. Interferenze archeologiche e vicinanza al Nuraghe Monserrato

L'area è disseminata di reperti nuragici visibili in superficie. In particolare, il sito della discarica si posiziona a soli 40 metri dal Nuraghe Monserrato. La vicinanza è tale da compromettere non solo l'integrità fisica dei resti archeologici, ma anche il loro contesto paesaggistico (vincolo indiretto), in violazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

9. Procedura di decadenza della concessione estrattiva

Si fa presente che la concessione della Cava Monserrato è oggetto di una procedura di decadenza avviata dal SAERA (Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale) con protocollo 1843/2026. L'assenza di un titolo minerario valido per l'attività estrattiva fa venire meno il presupposto stesso del "recupero ambientale" tramite riempimento con rifiuti, rendendo l'istanza di PAUR giuridicamente infondata.

10. Eccesso volumetrico e asservimento a interessi esterni

Il volume previsto di 323.164 m³ è sproporzionato rispetto al fabbisogno del territorio di San Giovanni Suergiu e del Sulcis-Iglesiente. È evidente che l'impianto è destinato a diventare un polo di smaltimento per distretti industriali esterni, trasformando un'area di pregio in una pattumiera sovraterritoriale, in spregio al principio di prossimità dello smaltimento dei rifiuti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Istanze Finali

Per tutto quanto sopra esposto, si richiede formalmente alla Regione Autonoma della Sardegna e ai servizi competenti:

1. **L'archiviazione immediata** del procedimento PAUR N. Reg. 2/25 per le gravi e insanabili carenze tecniche e giuridiche evidenziate.
2. **L'applicazione dell'Opzione Zero**, riconoscendo l'area di Località 'Su Giri de sa Murta' come inidonea alla localizzazione di qualsiasi impianto di smaltimento rifiuti.
3. **L'avvio coattivo delle procedure di risanamento** e recupero ambientale dell'ex Cava Monserrato, a carico dei soggetti responsabili, per restituire il sito al suo stato naturale e alla pubblica fruizione.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, CARBONIA

data, 21-8-2026

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

